

NUOVO SINDACATO CARABINIERI



**Segreteria Nazionale
Nuovo Sindacato Carabinieri**

**Relazione tecnica e di indirizzo
politico-sindacale per la valo-
rizzazione del personale e sulla
trasparenza negoziale.**

Al:

*Ministero per la Pubblica Amministrazione
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per le relazioni sindacali*

e p.c.:

*Al Ministero della Difesa
Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*

PIATTAFORMA CONTRATTUALE

2025-2027

INTRODUZIONE

UN PATTO DI FIDUCIA E RESPONSABILITÀ

Il Nuovo Sindacato Carabinieri inaugura questa stagione negoziale rinnovando la propria piena e motivata fiducia nell'operato del Governo. Siamo consapevoli che la sicurezza dei cittadini sia una priorità dell'agenda politica e crediamo fermamente che il lavoro di squadra tra Istituzioni e Parti Sociali sia l'unico strumento capace di generare benefici reali.

In questa sede, NSC intende esprimere un sentito ringraziamento al Governo e al Ministro Zangrillo per aver accolto una delle rivendicazioni più sentite e sostenute dalla nostra sigla durante la scorsa tornata negoziale: l'avvio delle trattative nella vigenza del triennio di interesse. Dopo anni in cui i contratti venivano sistematicamente rinnovati solo dopo la loro scadenza – come accaduto per il triennio 2022-2024, definito solo a fine 2024 – assistiamo finalmente a un cambio di passo fondamentale. Trattare il rinnovo 2025-2027 già all'inizio del periodo di riferimento è un segnale di rispetto per il personale e una vittoria del buon senso che NSC ha fortemente sollecitato.

Allo stesso modo, esprimiamo piena fiducia e apprezzamento per il grande slancio impresso dal Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Salvatore Luongo. Come sottolineato nella sua recente lettera ai Carabinieri, la fiducia reciproca è il "primo mattone per costruire una casa comune": una visione che NSC condivide pienamente e che deve tradursi in una sinergia concreta tra vertici, base e rappresentanze.

Questo documento non rappresenta dunque una semplice piattaforma rivendicativa, ma costituisce il **pilastro fondamentale su cui si fonderà l'intera negoziazione di NSC** per il triennio in corso. Gli obiettivi qui delineati sono il frutto di un ascolto costante e capillare delle richieste che arrivano quotidianamente dai Carabinieri iscritti, i quali svolgono il loro servizio con dedizione su tutto il territorio nazionale. Ogni punto di questa relazione tecnica e politica risponde alla necessità di dare voce a chi opera in prima linea, trasformando i loro bisogni concreti in proposte negoziali imprescindibili.

Valorizzare i Carabinieri non è un'operazione di spesa pubblica, ma un atto di consolidamento della democrazia: un personale gratificato, tutelato e giustamente retribuito è la garanzia di un apparato di sicurezza efficiente e moderno. È con questa responsabilità, e forti del mandato ricevuto dai nostri iscritti, che ci apprestiamo a definire un contratto che deve finalmente riconoscere, nei fatti e nei tempi, il valore inestimabile del servizio prestato dall'Arma.

Sommario

IL DIRITTO ALLA VERITÀ.....	4
ANALISI COMPARATIVA: DAL TRIENNIO 2022-2024 ALLA SFIDA 2025-2027	13
LA VERTICALIZZAZIONE DELLA SPECIFICITÀ: ECONOMIA E PREVIDENZA	17
OPERATIVITÀ E DISAGIO DELLA SPECIFICITÀ'	19
RIMODULAZIONE DELLA MASSA FINANZIARIA PER UN'INTEGRAZIONE REALE.....	22
UN IMPEGNO VINCOLANTE PER IL FUTURO CON LA PREVIDENZA DEDICATA	25
CONCLUSIONI.....	27

IL DIRITTO ALLA VERITÀ

Affinché la fiducia citata in premessa si traduca in risultati, è necessario che il confronto avvenga su basi di realtà e non su proiezioni teoriche. NSC porta ufficialmente a conoscenza della Funzione Pubblica una criticità che rischia di paralizzare il corretto svolgimento delle relazioni sindacali: il Comando Generale dell'Arma non ha ancora dato riscontro alla nostra richiesta di flussi informativi inviata via PEC ai sensi della Legge 46/2022 (dalla seguente pag. 6 alla pag. 11).

In relazione alle materie oggetto di contrattazione previste dall'**Art. 4, comma 1, del D.Lgs. 195/1995** (tra cui trattamento accessorio, orario di lavoro e straordinario), NSC ribadisce che l'esercizio di tale diritto negoziale è subordinato alla disponibilità di dati certi e che il regolamento disciplina la procedura, ma *“non anche”* il **diritto alla contrattazione** sulle materie dell'art. 4.

Sebbene l'Art. 4, comma 2, rimandi a regolamenti attuativi per le modalità di consultazione, il principio di **leale collaborazione** e l'**effettività della tutela sindacale** impongono all'Amministrazione di fornire i flussi informativi necessari. In assenza di tali dati, la contrattazione prevista dalla legge verrebbe ridotta a una mera finzione giuridica, privando NSC della possibilità di formulare proposte sui criteri di ripartizione del fondo per lo straordinario e per il disagio operativo (Art. 4, lett. g) così come per le altre tematiche.

Pertanto, NSC rivendica il proprio diritto all'informazione come **presupposto logico e funzionale** della contrattazione stessa, indipendentemente dalle more regolamentari.

È bene chiarire con estrema fermezza che per NSC la trasparenza non rappresenta un vezzo burocratico, bensì una **inderogabile necessità tecnica**. Senza conoscere nel dettaglio l'entità reale dei "Cambi Turno" d'autorità, le effettive vacanze organiche nei reparti di prima linea (Stazioni, Tenenze e Radiomobili), o il volume sommerso dello straordinario effettuato e non liquidato, la nostra azione negoziale rimane priva dei parametri oggettivi necessari a quantificare il "disagio operativo".

Rifiutiamo categoricamente una contrattazione basata su "medie statistiche" fornite dall'Amministrazione. La statistica, per sua natura, appiattisce le realtà: non distingue tra chi opera in contesti metropolitani ad alta criticità e chi in uffici logistici; non racconta lo stress di chi vede saltare il proprio riposo settimanale per l'ennesimo cambio turno d'autorità.

Chiediamo che la Funzione Pubblica si faccia garante di un processo di trasparenza integrale.

In assenza di dati certi, il negoziato manca del suo presupposto logico e giuridico, trasformando il tavolo in una mera ratifica di decisioni già prese altrove, prassi che NSC non è disposta ad avallare. Dobbiamo essere espliciti sulle conseguenze di questo silenzio. Qualora l'Amministrazione dovesse persistere nel negare l'accesso ai flussi informativi, si configurerebbero i seguenti scenari:

1. **Impedimento all'esercizio del mandato:** La condotta omissiva dell'Amministrazione impedisce a questa APCSM di formulare proposte economiche calibrate sulle reali esigenze del personale, configurando una potenziale attività antisindacale.
2. **Impossibilità di sottoscrizione:** NSC non potrà apporre la propria firma su un contratto i cui costi e benefici non siano verificabili. Non firmeremo "al buio" su cifre che non trovano riscontro nella vita quotidiana dei Carabinieri.
3. **Instabilità post-contrattuale:** Un contratto basato su dati incompleti è un contratto fragile, che espone a una stagione di ricorsi e malumori che minerebbero il clima interno del Comparto.

Il silenzio sui dati è il silenzio sui diritti. Per NSC, la trattativa economica sulla Massa Finanziaria e sulla revisione dei parametri non può prescindere da una "operazione verità" che metta fine alla stagione della "statistica creativa" a scapito della realtà operativa.

COMUNICAZIONE URGENTE

Alla luce della persistente assenza dei dati richiesti, il Nuovo Sindacato Carabinieri partecipa formalmente, la possibilità di avanzare mozione di sospensione del tavolo negoziale per la parte economica se non gli sarà riconosciuta la possibilità di affrontare la negoziazione.

Tale necessità è motivata dall'impossibilità oggettiva di definire una strategia negoziale seria e rispondente alle necessità degli iscritti senza una base conoscitiva certa. NSC ritiene che proseguire il confronto in questa condizione di asimmetria informativa leda profondamente la dignità dei lavoratori rappresentati e il ruolo stesso del sindacato. Non si può discutere di allocazione delle risorse senza conoscere la reale entità del disagio che quelle stesse risorse devono andare a indennizzare.

Pertanto, NSC subordina il prosieguo della trattativa economica alla ricezione dei flussi informativi richiesti, fissando un termine perentorio di 15 giorni dalla data odierna. Qualora entro tale termine l'Amministrazione non provvederà a sanare la grave carenza documentale, NSC considererà ufficialmente sospesa la propria partecipazione alle sedute riguardanti la ripartizione dei fondi, riservandosi di agire nelle sedi competenti per la tutela dei diritti sindacali e dei lavoratori rappresentati.

Restiamo in attesa che la Funzione Pubblica solleciti il Comando Generale all'adempimento degli obblighi di legge, condizione *sine qua non* per la ripresa dei lavori.

Oggetto: Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022.

A **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**
Ufficio Relazioni Sindacali **R O M A**

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Direzione di Amministrazione **R O M A**

1

In qualità di Segretario Generale del Nuovo Sindacato Carabinieri, in considerazione dell'imminente avvio delle procedure negoziali per il rinnovo contrattuale Comparto Sicurezza e Difesa 2025-2027, ai sensi e per gli effetti dell'**Art. 13 della Legge 28 aprile 2022, n. 46** e del **D.Lgs. 25 novembre 2022, n. 191**, si chiede la trasmissione dei seguenti dati analitici aggiornati al 31/12/2025:

**ORGANICI E
 CARICHI DI
 LAVORO:**

- 1. Consistenza effettiva rispetto alla dotazione organica:** Dati suddivisi per ruolo, grado e specialità, con particolare riferimento alle vacanze organiche presso le Stazioni, le Tenenze e le Aliquote e Sezioni Radiomobile.
- 2. Analisi dei servizi esterni:** Dato analitico relativo al numero complessivo di turni effettuati nel triennio 2023-2025, distinguendo tra:
 - a) Servizi esterni di "Pattuglia e Perlustrazione**
 - b) Altri servizi esterni**

3. Monitoraggio della flessibilità (Cambi Turno): Dato statistico relativo al numero complessivo di 'Cambi Turno' d'autorità effettuati nell'anno 2025

4. Età media del personale: Dato disaggregato per ruoli e per tipologia di impiego (operativo/logistico).

5. Straordinari: Report delle ore effettuate nel triennio 2023-2025, distinguendo tra ore liquidate e ore confluente in recupero compensativo per mancanza di capienza dei fondi.

**FONDO
EFFICIENZA
SERVIZI
ISTITUZIONALI
(FESI)**

1. Entità e ripartizione: Ammontare complessivo delle risorse destinate all'Arma e criteri di ripartizione adottati negli ultimi tre esercizi, con dettaglio delle somme erogate per tipologia di servizio (comando, specialità, alta operatività e altro eventualmente presente).

2

2. Residui: Indicazione di eventuali somme non impegnate.

**INDENNITÀ
ACCESSORIE
E
SPECIFICITÀ**

1. Dati su servizio notturno e festivo: Numero medio di turni effettuati per operatore e costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione.

2. Indennità di Comando e specializzazione: Statistiche sui beneficiari delle indennità per Comandanti di Stazione e personale delle Organizzazioni Speciali (NAS, TPC, Forestali, NOE, NIL).

3. Missioni e trasferimenti: Dati sugli oneri sostenuti per missioni nazionali e rendicontazione delle somme erogate nell'anno 2025 ai sensi della **Legge 86/2001 (richiamata dall'Art. 1808 COM)**, con

NUOVO SINDACATO CARABINIERI

Via San Nicola da Tolentino, 15 – 00192 (ROMA)
pec: nuovosindacatocarabinieri@pec.it

specifica del numero di istanze di rimborso oneri di trasloco presentate e di quelle effettivamente liquidate).

**SALUTE,
SICUREZZA
E TUTELA
LEGALE**

- 1. Infortuni e aggressioni:** Statistiche sulle cause di servizio e infortuni occorsi durante il controllo del territorio e il pronto intervento.
- 2. Spese Legali:** Dati relativi alle istanze di rimborso per spese legali sostenute dal personale per atti compiuti in servizio e percentuale di accoglimento delle stesse.

**BENESSERE
E ALLOGGI**

- 1. Monitoraggio alloggi:** Stato della disponibilità degli alloggi di servizio (ASGI), suddivisi per Regione Amministrativa.

3

La presente richiesta è finalizzata a consentire a questa APCSM di esercitare pienamente il proprio ruolo negoziale, basando la piattaforma contrattuale su dati oggettivi che evidenzino la necessità di valorizzare la reale specificità dell'Arma, con particolare attenzione alle indennità di prossimità, di polizia giudiziaria e di rischio strada, nonché per i servizi di protezione e scorta e di specialità diverse. In attesa di riscontro, cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimiliano Zetti



NUOVO SINDACATO CARABINIERI
Via San Nicola da Tolentino, 15 – 00192 (ROMA)
pec: nuovosindacatocarabinieri@pec.it

20/01/26, 17:23

Ricevuta di avvenuta consegna

Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022.

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it <affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it>
Data sabato 3 gennaio 2026 - 22:27

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/01/2026 alle ore 22:27:38 (+0100) il messaggio
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." proveniente da "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it"
ed indirizzato a "crm27964@pec.carabinieri.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione

Identificativo messaggio: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla
come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Delivery receipt

On 03/01/2026 at 22:27:38 (+0100) the message
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." sent by "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it"
and addressed to: "crm27964@pec.carabinieri.it"
was delivered by the certified email system.

Message ID: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

postacert.eml
dati-cert.xml
smime.p7s

https://webmail.pec.it/new/messages/INBOX?mail_pnum=1

1/1

20/01/26, 17:23

Ricevuta di accettazione

Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022.

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it <affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it>

Data sabato 3 gennaio 2026 - 22:26

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/01/2026 alle ore 22:26:19 (+0100) il messaggio
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." proveniente da "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it" ed indirizzato a:

- crm27964@pec.carabinieri.it ("posta certificata")
- crm36736@pec.carabinieri.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 03/01/2026 at 22:26:19 (+0100) the message
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." from "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it" and addressed to:

- crm27964@pec.carabinieri.it ("certified mail")
- crm36736@pec.carabinieri.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.

Message identifier: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

dati-cert.xml
smime.p7s

https://webmail.pec.it/new/messages/INBOX?mail_pnum=1

1/1

20/01/26, 17:23

Ricevuta di avvenuta consegna

Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022.

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it <affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it>
Data sabato 3 gennaio 2026 - 22:27

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/01/2026 alle ore 22:27:38 (+0100) il messaggio
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." proveniente da "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it" ed indirizzato a "crm36736@pec.carabinieri.it" è stato consegnato nella casella di destinazione

Identificativo messaggio: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Delivery receipt

On 03/01/2026 at 22:27:38 (+0100) the message
"Prot.2026/01/Affari Generali - Richiesta di flussi informativi per le procedure negoziali triennio 2025-2027 ai sensi della Legge 46/2022." sent by "affarigenerali@pec.carabinieriinsc.it" and addressed to: "crm36736@pec.carabinieri.it" was delivered by the certified email system.

Message ID: jpec1303.20260103222619.11370.53.1.1@pec.aruba.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

postacert.eml
dati-cert.xml
smime.p7s

https://webmail.pec.it/new/messages/INBOX?mail_pnum=1

1/1

ANALISI COMPARATIVA: DAL TRIENNIO 2022-2024 ALLA SFIDA 2025-2027

Il Nuovo Sindacato Carabinieri ritiene imprescindibile una riflessione analitica che metta a confronto l'ultimo contratto recepito (D.P.R. 53/2025) con le attuali prospettive negoziali. Senza una comparazione onesta, rischiamo di avallare un rinnovo che ignora il mutato scenario economico e le reali necessità del personale dell'Arma.

L'illusione della continuità economica

Nel triennio appena concluso (2022-2024), gli incrementi hanno portato il valore del punto parametrico a 195,50 €. Tuttavia, tale aumento è stato letteralmente "divorato" da un'inflazione cumulata che ha sfiorato il 16%.

Il dato reale:

Se la proposta per il 2025-2027 si attestasse su una percentuale piatta del 5,4% (circa 167 € medi lordi), ci troveremmo di fronte a un paradosso: un aumento nominale che, al netto della pressione fiscale, non permetterebbe nemmeno il recupero del potere d'acquisto perso nel biennio precedente.

La posizione NSC:

Il 2025-2027 deve essere il contratto del **rilancio strutturale**. Non accetteremo una "fotocopia" del passato che condanna il personale all'impoverimento progressivo.

Sperequazione e "Forbice" parametrica

L'attuale sistema sta allargando eccessivamente la forbice tra la base operativa e i ruoli apicali, contravvenendo allo spirito di equità che dovrebbe ispirare le relazioni sindacali ai sensi dell'**Art. 4 del D.Lgs. 195/1995**.

Confronto gradi:

Un Appuntato Scelto CC ha un parametro di 108,50, contro i 150,50 di un Capitano CC. In assenza di interventi correttivi sui parametri bassi, ogni aumento percentuale non farà che aumentare il divario, penalizzando chi garantisce la prossimità sul territorio.

Obiettivo NSC:

Chiediamo che una quota delle risorse (compresi i 200 mln per la specificità) venga utilizzata per un **riequilibrio parametrico verso il basso**, elevando i minimi tabellari.

La matrice di valutazione NSC sulle indennità accessorie

La comparazione con il rinnovo contrattuale precedente, evidenzia come nel triennio trascorso, le risorse siano state disperse in "una tantum" o indennità accessorie non pensionabili.

Voce di destinazione	Beneficio in busta paga (Oggi)	Valore ai fini TFS / TFR	Valore ai fini Pensione (Quota Contributiva)	Giudizio NSC
Parametro / Tabellare	100%	SÌ (100%)	MASSIMO: Alza la base di calcolo per sempre.	ECCELLENTE
Indennità Pensionabile	100%	SÌ (100%)	ELEVATO: Concorre al montante.	OTTIMO
Indennità O.P. / Servizio Esterno	100%	NO	ZERO: Svanisce al congedo.	INSUFFICIENTE
Lavoro Straordinario	100%	NO	MINIMO: Incide solo se costante.	RISCHIOSO

La tabella sopra riportata rappresenta solo una sintesi emblematica di alcune voci contrattuali, ma la realtà operativa è molto più vasta e preoccupante. Siamo di fronte a un sistema retributivo "a tempo", dove una parte significativa del guadagno mensile del Carabiniere è legata a indennità che, per loro natura tecnica, in considerazione del regime contributivo di calcolo, **“evapora” totalmente all'atto del pensionamento.**

Attualmente, gran parte della "Specificità" viene pagata attraverso gettoni di presenza, diarie e indennità accessorie. Questo significa che il Carabiniere che ha passato trent'anni in strada, tra turni notturni, servizi di ordine pubblico e missioni operative, vedrà tutta questa mole di lavoro **"azzerata"** nel calcolo della sua pensione.

Molte delle specialità citate (Cacciatori, Scorte, Investigativi) percepiscono indennità che oggi aiutano le famiglie a sopravvivere, ma che domani non lasceranno traccia nel montante contributivo. È un sistema che "consuma" l'operatività del personale nel presente, restituendo una vecchiaia economicamente fragile.

Per questi motivi non si può più accettare un modello basato su "mance" accessorie. La realtà di un sistema che svanisce con la divisa è un'offesa alla dignità professionale.

Chiederemo che la valorizzazione economica sia "verticale": meno voci volatili e più peso sulla parte fissa e pensionabile. Ogni euro stanziato in questo contratto deve essere un investimento che accompagna il Carabiniere per tutta la vita, non solo finché resta in servizio attivo.

NSC pone come punto fermo della propria azione negoziale l'avvio di un percorso normativo e finanziario volto a rendere le indennità accessorie (straordinari, indennità operative, scorte, cacciatori, etc.) interamente strutturali e pienamente riconosciute ai fini previdenziali.

Questa non è solo una richiesta economica, ma una battaglia di civiltà e di equità intergenerazionale. La "Specificità" non può essere un pretesto per negare diritti ma deve diventare, lo strumento per garantire che il sacrificio di una vita in divisa si traduca in una vecchiaia dignitosa. **Senza una risposta concreta su questo punto, ogni proposta di aumento sulle sole voci accessorie sarà considerata da questo Sindacato come un mero palliativo, privo della necessaria visione lungimirante che il personale dell'Arma merita.**

LA VERTICALIZZAZIONE DELLA SPECIFICITÀ: ECONOMIA E PREVIDENZA

Il Nuovo Sindacato Carabinieri accoglie l'annuncio dello stanziamento di **200 milioni di euro** per il fondo "specificità", ma questa fiducia non rappresenta un assegno in bianco. Queste risorse devono essere **"verticalizzate"** per produrre effetti reali e duraturi, sottraendole alla logica delle mance elettorali.

Rafforzamento della "Colonna Vertebrale" retributiva

La priorità assoluta di NSC è il rinforzo dello **stipendio tabellare** e dell'**indennità pensionabile**. Ogni euro investito sulla parte fissa è un euro che protegge il Carabiniere per sempre, agendo direttamente sul montante contributivo. In alternativa, queste somme devono confluire stabilmente nella **previdenza dedicata**, per sanare il vuoto economico creato dal passaggio al sistema contributivo che penalizza le nuove generazioni.

Flat Tax al 10% sul lavoro Operativo

Non c'è vera valorizzazione senza defiscalizzazione. È paradossale che lo Stato riconosca il disagio operativo con un'indennità, per poi riprendersene quasi la metà attraverso il prelievo IRPEF ordinario.

Atto di giustizia:

- NSC chiede con forza l'introduzione di una **imposta sostitutiva (Flat Tax) al 10%** sulle indennità operative e sul compenso per il lavoro straordinario.

La ratio:

- Il sacrificio di chi opera di notte, nei festivi, o in contesti ad alto rischio (Cacciatori, Scorte, Radiomobili, Investigativi) non può essere equiparato a una prestazione ordinaria. Detassare il disagio significa dare un valore reale al tempo sottratto alla famiglia e alla propria incolumità.

Analisi comparativa della pressione fiscale

Per comprendere la portata della nostra proposta, analizziamo l'impatto reale di un'ora di straordinario o di un'indennità operativa tra il regime attuale e la proposta NSC:

Voce Retributiva (Esempio)	Valore lordo sti- mato	Tassazione attuale (Aliquota Media 35-43%)	Tassazione proposta NSC (Flat Tax 10%)	Guadagno netto reale per il Carabiniere
Indennità Operativa / O.P.	100 €	~ 65 € (Netto)	90 € (Netto)	+ 25 €
Ora straordinario	15 €	~ 9,75 € (Netto)	13,50 € (Netto)	+ 3,75 €
Indennità Specialità	200 €	~ 130 € (Netto)	180 € (Netto)	+ 50 €

Nota: I calcoli sono puramente indicativi e basati su aliquote medie IRPEF comprensive di addizionali.

Il riconoscimento a chi presta il servizio

Inutile discutere di quanti milioni vengano messi sul tavolo se poi lo Stato agisce come un "socio occulto" che incassa quasi la metà del beneficio. La verticalizzazione significa scegliere chi sta in strada.

NSC non firmerà alcun contratto che non preveda un segnale forte sulla defiscalizzazione. La Flat Tax al 10% è il pilastro su cui misureremo la reale volontà del Governo di valorizzare la specificità: meno tasse sul sacrificio, più dignità in busta paga.

OPERATIVITÀ E DISAGIO DELLA SPECIFICITA'

Prima di entrare nel merito delle singole voci, NSC ribadisce un principio cardine: la "Specificità" delle Forze di Polizia a ordinamento militare non può essere un concetto astratto, ma deve tradursi in un regime giuridico ed economico peculiare. A differenza del restante pubblico impiego, il Carabiniere è soggetto a una disponibilità illimitata, al rischio della vita, a una mobilità forzata e a limitazioni delle libertà personali che non trovano riscontro in altri comparti. Ne consegue che il rinnovo contrattuale 2025-2027 non può essere gestito con le logiche della pubblica amministrazione ordinaria: ogni istituto contrattuale deve riflettere l'eccezionalità del servizio prestato.

La necessità di sanare le ferite aperte da anni

Il Nuovo Sindacato Carabinieri non presenta una lista di "desiderata", ma un piano d'azione per sanare ferite strutturali che minano l'efficienza dell'Arma e la serenità del personale.

DIGNITÀ DELLO STRAORDINARIO:

La criticità:

È un paradosso inaccettabile che l'ora di straordinario sia pagata meno dell'ora ordinaria. Lo Stato sta letteralmente chiedendo "prestiti" di vita privata ai Carabinieri applicando tassi da usura al contrario.

La motivazione NSC:

L'adeguamento delle tariffe e lo sblocco dei tetti di spesa non sono solo richieste economiche, ma un atto di equità. Chi lavora di più deve essere pagato di più, non di meno.

VALORIZZARE IL RISCHIO E LA COMPETENZA

La criticità:

Reparti come i Cacciatori operano in condizioni di rischio estremo e isolamento, mentre le Specialità (NAS, NOE, NIL, TPC, Forestale) garantiscono eccellenze investigative con oneri altissimi. Allo stesso modo, il personale impiegato presso le Sezioni di PG o in altri profili che presta la propria professionalità presso altre Amministrazioni senza la giusta valorizzazione economica specifica.

La motivazione NSC:

La professionalità ha un costo. Chiediamo indennità specifiche che riconoscano l'alta specializzazione e il logorio psicofisico di chi opera in teatri operativi complessi.

L'OBBLIGO DI REMUNERARE IL LOGORIO

La criticità:

Il personale delle scorte vive una condizione di totale disponibilità, con turni imprevedibili e un impegno psicofisico che impedisce la pianificazione della vita familiare.

La motivazione NSC:

La dedizione assoluta alla sicurezza altrui deve corrispondere a una remunerazione che ne riconosca la peculiarità e il sacrificio personale costante.

PILASTRO PROSSIMITÀ E RESIDENZIALITÀ:

La criticità:

Chi opera in Stazione o al Radiomobile sostiene il peso delle carenze organiche e, spesso, l'impossibilità di vivere dignitosamente in città metropolitane o zone isolate.

La motivazione NSC:

Proponiamo l'istituzione di un'unica **Indennità di prossimità, residenzialità e disagio territoriale**.

- *Sostegno Alloggiativo*: Per evitare che il servizio si traduca in povertà per le famiglie nelle grandi città.
- *Onere di Presenza*: Per compensare l'isolamento geografico e la mancanza di servizi essenziali (scuole, trasporti, sanità) nelle zone di confine o montane.

CESSAZIONE DEGLI ONERI GRATUITI:

La criticità:

Per anni la flessibilità è stata un "dono" del Carabiniere all'Amministrazione. Nel precedente contratto ci dissero che mancavano i dati.

La motivazione NSC:

NSC pretende l'istituzione immediata dell'**Indennità di Cambio Turno d'Autorità**. La vita privata del personale non è una variabile dipendente della gestione burocratica: se il turno cambia, il disagio va pagato.

RIMODULAZIONE DELLA MASSA FINANZIARIA PER UN'INTEGRAZIONE REALE

Il Nuovo Sindacato Carabinieri ritiene non più procrastinabile una revisione radicale dell'allocazione temporale delle risorse. La prassi consolidata di caricare i fondi prevalentemente sull'ultima annualità del triennio (la cosiddetta "messa a regime") trasforma i Carabinieri in **finanziatori involontari dello Stato**.

L'analisi del prestito forzoso operato nel contratto 2022-2024

Analizzando il triennio precedente, emerge un dato incontrovertibile: l'incremento stipendiale pieno è diventato effettivo solo dal **1° gennaio 2025 (almeno teoricamente perché la realtà si è manifestata mesi più avanti)**. Per tre anni, lo Stato ha trattenuto le somme spettanti al personale interessato del comparto, erogando solo "una tantum" che non ha coperto nemmeno un terzo dell'erosione inflattiva.

Tabella 1: La "trappola" della messa a regime tardiva			
ANNUALITÀ CONTRATTUALE	VALORE TEORICO DELL'AUMENTO	EROGAZIONE REALE <i>(PRASSI MEF)</i>	IMPATTO ECONOMICO NSC
Anno 1 (2022)	100% Spettanza	Una Tantum irrisoria	Perdita secca di potere d'acquisto.
Anno 2 (2023)	100% Spettanza	Una Tantum irrisoria	Indebitamento reale delle famiglie.
Anno 3 (2024)	100% Spettanza	Arretrati svalutati	Il denaro arriva dopo l'inflazione.
Post-Scadenza (2025)	A Regime	Paga Piena	Il diritto si realizza a contratto scaduto.

La proposta NSC per il 2025-2027 di integrazione e non contrazione

Per il nuovo triennio, NSC esige che la massa finanziaria sia distribuita in modo da garantire aumenti mensili consistenti sin dal primo giorno. Non accetteremo che gli arretrati vengano considerati un "regalo", ma un **debito scaduto** che l'Amministrazione ha verso il personale.

Tabella 2: Confronto distribuzione risorse (Stato vs NSC)			
MECCANISMO FINANZIARIO	PRASSI TRADIZIONALE (GOVERNO)	PROPOSTA NSC (VERTICALE)	VANTAGGIO PER IL CARABINIERE
Massa 1° Anno (2025)	~ 15-20%	45% del totale	Ricchezza immediata in busta paga
Gestione I.V.C.	Detratta dagli arretrati	A fondo perduto	Arretrati pieni e non decurtati
Calcolo Arretrati	Somma nominale fissa	Rivalutazione IPCA	Difesa contro la svalutazione

Le rivendicazioni perentorie di NSC

Anticipo della Massa Finanziaria (45%):

Chiediamo che quasi la metà delle risorse sia allocata sul 2025. Questo permetterebbe di abbattere immediatamente l'impatto del costo della vita, riducendo la dipendenza dal miraggio degli arretrati futuri.

L'indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.) come "Indennizzo":

È inaccettabile che l'I.V.C., erogata come misero palliativo, venga poi detratta dal conguaglio finale. NSC pretende che l'I.V.C. sia considerata un **indennizzo per il disagio del ritardo**. Gli arretrati devono rappresentare un'integrazione piena e non una quota residua già "mangiata" dall'anticipo.

Rivalutazione monetaria e interessi:

Se l'Amministrazione non è in grado di anticipare la cassa, le somme corrisposte tardivamente devono essere caricate di interessi e rivalutazione basata sull'inflazione reale del periodo. Lo Stato non può più autofinanziarsi a tasso zero sulle spalle dei Carabinieri.

Se il contratto vale 100 dal 2025, il Carabiniere deve percepire 100 dal 2025. Se riceve 20 oggi per dargli il restante 80 tra tre anni, quegli 80 euro varranno il 20% in meno e, se gli viene tolto pure l'I.V.C., gli è stato rubato il diritto al recupero salariale. NSC ritiene che questa contrazione deve cessare quanto prima.

UN IMPEGNO VINCOLANTE PER IL FUTURO CON LA PREVIDENZA DEDICATA

La transizione definitiva al sistema contributivo per il personale del Comparto Sicurezza e Difesa sta generando un "gap" previdenziale senza precedenti. Le stime attuali indicano che, in assenza di correttivi, il personale subirà una contrazione del reddito post-servizio superiore al **35-40%** rispetto all'ultima retribuzione percepita. Tale scenario non è solo un problema individuale, ma un rischio sociale che mina la dignità della categoria. NSC ritiene che la "Specificità" debba concretizzarsi primariamente nella tutela del futuro previdenziale dei Carabinieri.

Analisi delle risorse disponibili e accantonate

Contrariamente alle narrazioni di scarsità finanziaria, la ricerca tecnica di NSC evidenzia che le risorse per l'avvio della previdenza dedicata sono **già parzialmente presenti** nei bilanci dello Stato, ma risultano "congelate" o non finalizzate:

Fondo Perequativo (ex Art. 1, c. 95, L. 145/2018):

Dovrebbero trovarsi stanziati e mai pienamente utilizzati circa **70 milioni di euro annui**, destinati alla perequazione previdenziale del Comparto.

Residui Contrattuali (D.P.R. 57/2022):

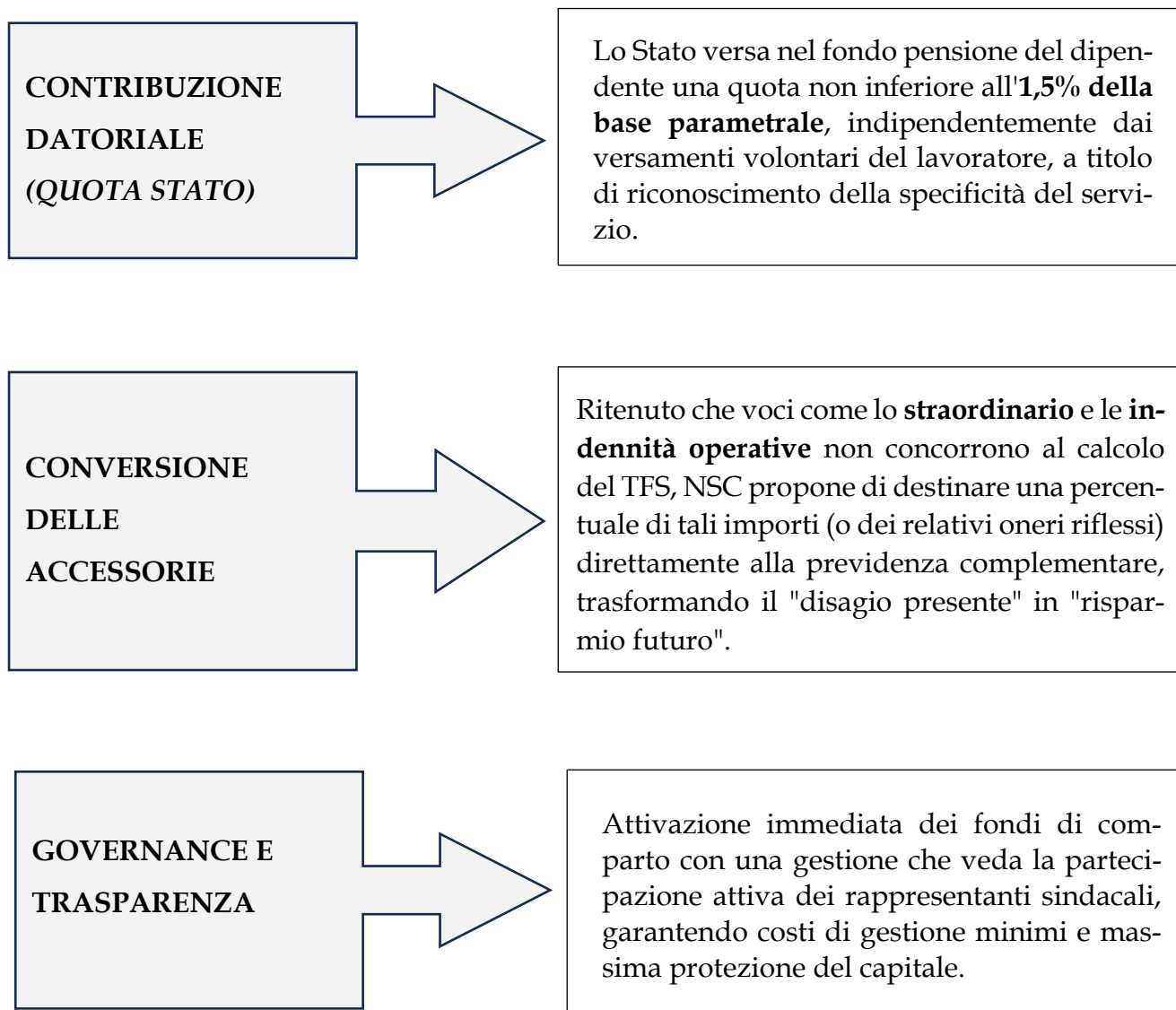
Dalla scorsa tornata contrattuale, dovrebbero essere presenti circa **20-25 milioni di euro**, vincolati all'avvio dei fondi pensione e rimasti inutilizzati per lo stallo delle procedure amministrative.

Fondi Specificità 2025-2027:

Parte degli stanziamenti correnti deve essere convertita in **contribuzione datoriale diretta**.

Il metodo del risultato con le tre direttrici di NSC

Per rendere la previdenza dedicata un pilastro solido, NSC propone il seguente modello operativo:



NSC non considera la previdenza dedicata come una voce accessoria del contratto, ma come una **condizione sine qua non** per la sottoscrizione dell'accordo. La mancata attivazione, a fronte di fondi già accantonati dal 2018, rappresenterebbe una grave responsabilità politica dell'Amministrazione e del Governo verso migliaia di giovani Carabinieri.

CONCLUSIONI

Il Nuovo Sindacato Carabinieri presenta questa piattaforma non come una lista di rivendicazioni, ma come un atto di **fiero convincimento** nel perseguire il benessere e la dignità del personale dell'Arma.

Riconosciamo al Governo il merito di aver velocizzato l'avvio della contrattazione, segnale di un'attenzione che apprezziamo. Tuttavia, affinché questa attenzione si trasformi in un risultato storico, è necessario che l'Esecutivo compia un passo ulteriore: **comprendere nel profondo i sacrifici, i rischi e la peculiarità** di chi serve il Paese in uniforme.

Proprio per questo, le intenzioni contenute nella Legge di Bilancio riguardo l'innalzamento dei requisiti anagrafici per la pensione sono elementi che **rischiano di compromettere seriamente il clima di fiducia**. Comprendiamo le esigenze di bilancio dello Stato, ma la valorizzazione del personale non può essere sacrificata sull'altare dei conti: un Carabiniere logorato da decenni di servizio operativo ha diritto a una tutela che rispetti la sua specifica usura psicofisica.

La nostra missione negoziale sarà orientata a un obiettivo chiaro: **una retribuzione degna che accompagni il Carabiniere per tutta la vita**.

- La Flat Tax al 10% sulle accessorie è l'unico strumento per dare ossigeno immediato senza disperdere risorse nell'IRPEF ordinaria.
- Trasformare le indennità accessorie in voci strutturate che partecipino pienamente alla parte contributiva. Solo così il "sacrificio del presente" diventerà "sicurezza del futuro".
- Puntiamo al massimo incremento possibile della parte fissa, affinché la specificità del servizio si traduca in un valore economico tangibile e pensionabile.

Questa relazione rappresenta esclusivamente la **Piattaforma Economica** di NSC. Siamo pronti al confronto tecnico immediato su questi numeri non appena avremo conoscenza dell'attualità che abbiamo chiesto al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Posticipiamo a una fase successiva, quando i tempi saranno maturi e il quadro finanziario sarà definito, la trasmissione della **Piattaforma delle Proposte Normative**, volta a migliorare la qualità della vita professionale e i diritti dei Carabinieri.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri è pronto a discutere, pronto a costruire, ma fermo nel pretendere che la dignità di chi serve l'Italia sia messa al centro del progetto Paese.

Redazione del presente documento

1. Michele Capece – Segretario Generale Vicario
2. Irene Carpanese – Segretario Nazionale

Segreteria Generale del Nuovo Sindacato Carabinieri

(trasmesso il 25 gennaio 2025)
Contratto economico 2025-2027



Nuovo Sindacato Carabinieri
Via di S. Nicola da Tolentino, 15
00187 Roma
Pec: nuovosindacatocarabinieri@pec.it